

COMUNE DI SALERNO

Provincia di Salerno

**PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

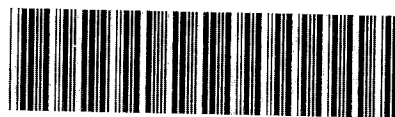
BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Salerno

Prot E N.0022996 09/02/2016 12:03

Cla: 5



20160022996000

L'Organo di Revisione

"Matteo Rascio" - Presidente

"Gianfranco D'Onofrio" - Componente

"Antonio Bianchino" - Componente

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Salerno, nominato con delibera consigliere n. 71 del 21.12.2012, con decorrenza giuridica della carica a decorrere dall'1 gennaio 2013, premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011;

- ha ricevuto in data 25.01.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, con i relativi allegati approvato dalla giunta comunale in data 22/01/2016 con delibera n. 32, documentazione integrata in data 29/01/2016 e 1/2/2016, prevista:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - i) le risultanze dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - r) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010,)
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22.01.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliare ha approvato con delibera n. 18 del 22/06/2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione 31/12/2014, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	406.055,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	406.055,66
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	406.055,66

a seguito dell'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	154.325.083,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	153.942.855,80
b) Fondi accantonati	153.111.896,45
c) Fondi destinati ad investimento	
DISAVANZO DA RIPIANARE	152.729.668,38

Con delibera consiliare n. 24 del 30.07.2015 è stato determinato il maggior disavanzo nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015. Su tale problematiche il Collegio ha rassegnato il proprio parere in data 19/06/2015 sulla proposta di delibera alla G.M. ed in data 29/07/2015 sulla proposta di delibera al Consiglio Comunale.

La delibera di Consiglio Comunale su indicata ha previsto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti del disavanzo conseguente il riaccertamento straordinario dei residui all'1/1/2015 al netto dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, senza, tra l'altro, recepire l'emendamento della Commissione Bilancio, che richiedeva un ripiano di rientro del disavanzo in trenta esercizi con assorbimento di una rata annua di euro 5.090.988,95 anziché di euro 487.259,07 così come deliberato.

Ben si intende che l'appostazione dell'imputazione della rata di disavanzo nell'esercizio 2015, che sull'elaborato contabile sottoposto risulta essere pari a € 5.090.988,95, sicuramente sarà sistemata imputandone l'effettivo valore di € 487.259,07 nella fase di chiusura del conto consuntivo 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	16.725.392,84	16.120.083,46
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	16.120.083,46
Anticipazioni non estinte al 31/12	40.918.933,81	0,00	0,00

Va precisato che al 31/12/2015 risultano fondi vincolati in termini di cassa pari ad euro 29.777.997,54.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.136.379,38			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	140.084.069,02			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.400.000,00	6.932.118,37	6.381.832,45	6.484.604,22
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	148.546.099,70	145.716.523,07	139.716.523,07	140.016.523,07
2	Trasferimenti correnti	34.863.721,09	27.450.780,80	26.933.354,10	27.229.174,34
3	Entrate extratributarie	34.392.392,86	35.271.013,38	36.418.176,58	38.115.339,81
4	Entrate in conto capitale	226.467.461,62	222.355.157,60	232.085.465,99	72.370.450,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	40.990.440,49	4.550.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	320.500.000,00	320.500.000,00	320.500.000,00	320.500.000,00
totale		955.760.115,76	905.843.474,85	909.903.519,74	752.481.487,22
	totale generale delle entrate	1.100.380.564,16	912.775.593,22	916.285.352,19	758.966.091,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		5.090.988,95	487.259,07	487.259,07	487.259,07
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	205.017.821,53	197.003.274,72	193.109.150,22	191.045.627,80
		di cui già impegnato*		26.650.386,82	204.673,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	379.841.354,24	233.560.157,60	241.810.465,99	86.295.450,00
		di cui già impegnato*		7.382.244,76	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	39.930.399,44	11.224.901,83	10.378.476,91	10.637.754,57
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	320.500.000,00	320.500.000,00	320.500.000,00	320.500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	1.095.289.575,21	912.288.334,15	915.798.093,12	758.478.832,37
		di cui già impegnato*		34.032.631,58	204.673,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	1.100.380.564,16	912.775.593,22	916.285.352,19	758.966.091,44
		di cui già impegnato*		34.032.631,58	204.673,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Applicazione avanzo

Risulta utilizzato un avanzo vincolato di € 6.392.118,37, che corregge il disequilibrio generale tra la spesa (pari ad € 912.288.334,15) e l'entrata (pari ad € 905.843.474,85) tenuto anche conto dell'assorbimento del disavanzo di euro 487.259,07 afferente il ripiano del disavanzo emergente dal riaccertamento straordinario dei residui all'1/1/2015. L'utilizzo dell'avanzo vincolato è stato previsto al fine di finanziare euro 1.700.000 per spese da contenzioso e legali ed euro 5.232.118,37 per il pagamento della quota di capitale delle anticipazioni di liquidità ottenute.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	16.044.041,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	149.535.459,89
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	57.522.345,21
3	<i>Entrate extratributarie –</i>	79.324.620,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	247.043.345,08
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.730.629,75
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	326.570.835,89
TOTALE TITOLI		1.028.727.236,78
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.044.771.278,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	270.736.660,37
2	<i>Spese in conto capitale</i>	266.925.958,11
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	11.224.901,83
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	329.387.392,42
TOTALE TITOLI		1.028.274.912,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento				16.044.041,87
	Utilizzo avanzo amministrazione		6.932.118,37	6.932.118,37	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	159.046.585,20	145.716.523,07	304.763.108,27	149.535.459,89
2	Trasferimenti correnti	59.697.737,39	27.450.780,80	87.148.518,19	57.522.345,21
3	Entrate extratributarie	84.881.871,70	35.271.013,38	120.152.885,08	79.324.620,96
4	Entrate in conto capitale	304.876.204,49	222.355.157,60	527.231.362,09	247.043.345,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	14.180.629,75	4.550.000,00	18.730.629,75	18.730.629,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.928.668,38	320.500.000,00	326.428.668,38	326.570.835,89
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		628.611.696,91	912.775.593,22	1.541.387.290,13	1.044.771.278,61
	Disavanzo di amministrazione		487.259,07		
1	Spese correnti	99.387.020,79	197.003.274,72	296.390.295,51	270.736.660,37
2	Spese in conto capitale	298.212.154,16	233.560.157,60	531.772.311,76	266.925.958,11
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	34.586.616,89	11.224.901,83	45.811.518,72	11.224.901,83
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	66.261.008,25	150.000.000,00	216.261.008,25	150.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	8.798.891,42	320.500.000,00	329.298.891,42	329.387.392,47
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		507.245.691,51	912.775.593,22	1.419.534.025,66	1.028.274.912,75
SALDO DI CASSA		121.366.005,40		121.853.264,47	16.496.365,92

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	487.259,07	487.259,07	487.259,07
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	208.438.317,25	203.068.053,75	205.361.037,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	197.003.274,72	193.109.150,22	191.045.627,80
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.030.000,00	15.481.970,00	19.009.970,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	11.224.901,83	10.378.476,91	10.637.754,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		277.118,37	906.832,45	3.190.395,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	6.932.118,37	6.381.832,45	6.484.604,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.200.000,00	4.200.000,00	
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.855.000,00	9.675.000,00	9.675.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 3.200.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 9.855.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da euro 180.000,00 di sanzioni al codice della strada e da euro 9.675.000,00 da proventi del parco fotovoltaico.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	226.905.157,60	236.335.465,99	76.620.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	3.200.000,00	4.200.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	9.855.000,00	9.675.000,00	9.675.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	233.560.157,60	241.810.465,99	86.295.450,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	3.200.000,00	4.200.000,00	0
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente).	16.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2.940.000,00	2.700.000,00	2.500.000,00
altre da specificare			
totale	22.140.000,00	16.900.000,00	12.500.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	700.000,00	-	-
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.310.000,00	800.000,00	800.000,00
Fondo di riserva	907.635,14	921.240,26	964.719,29
spese straordinarie	902.636,26	824.600,00	249.600,00
altre da specificare			
totale	3.820.271,40	2.545.840,26	2.014.319,29

Dai valori suindicati si evince che l'Ente continua ad assicurare l'equilibrio di parte corrente con l'utilizzo di entrate non ricorrenti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	4.750.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	3.200.000,00	
- alienazione di beni	4.036.850,00	
- proventi fotovoltaico e violazione cds	9.855.000,00	
Totale mezzi propri		15.441.850,00
Mezzi di terzi		
- mutui	4.550.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	213.568.307,60	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		218.118.307,60
TOTALE RISORSE		233.560.157,60
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		233.560.157,60

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione risulta complessivamente aderente a quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano complessivamente coerenti con gli strumenti di programmazione, con il documento unico di programmazione e con gli atti di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 345 del 30 ottobre 2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/01/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto prevede una riduzione della spesa; il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, l'Ente ha allegato al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali è non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto, la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	145716523,07	139716523,07	140016523,07
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	27450780,80	26933354,10	27229174,34
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	493449,10	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	26957331,70	26933354,10	27229174,34
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	35271013,38	36418176,58	38115339,81
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	222355157,60	232085465,99	72370450,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	430300025,75	435153519,74	277731487,22
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	197003274,72	193109150,22	191045627,80
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	13030000,00	15481970,00	19009970,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	907635,14	921240,26	964719,29
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	183065639,58	176705939,96	171070938,51
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	233560157,60	241810465,99	86295450,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	233560157,60	241810465,99	86295450,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		416625797,18	418516405,95	257366388,51
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		13674228,57	16637113,79	20365098,71
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		13674228,57	16637113,79	20365098,71
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (Indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2016 e sulla base del regolamento del tributo,
- è stato previsto in euro 28.800.000,00 pari al gettito registrato nell'esercizio 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.000.000,00 con una diminuzione di euro 13.482.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 50.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 13.750.000,00 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento (aliquota unica) e soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 13.200.000,00, coerente con il dato di previsione definitiva 2015 con un incremento di euro 100.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune (*capoluogo di provincia*), ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n.32 del 17/10/2011 una imposta di soggiorno di euro tre per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con la stessa delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 17/10/2011.

La previsione per l'anno 2016 è di € 380.000,00 fondata sui seguenti elementi:

Il gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 41.377.989,77, con un aumento di euro 451.018,37 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Così come rappresentato per le vie brevi dal dirigente del servizio finanziario, il piano economico finanziario ha stimato realisticamente il costo del servizio, tenendo conto non solo del costo del servizio, ma anche di una quota presunta di insoluti ed un accantonamento a fondo svalutazione crediti, secondo le modalità di legge, dei residui di dubbia esigibilità o loro stralcio nel riaccertamento nei casi di acclarata inesigibilità.

Procedura da seguire già evidenziata dal Collegio dei revisori nel proprio parere al bilancio di previsione 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.925.000,00, al netto dei proventi stimati dal recupero dell'evasione, ed è pari alla somma accertata nell'anno 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Recupero evasione ICI/IMU	17.482.000,00	4.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Recupero evasione TARI/TARSU/TARES	1.878.595,00	11.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOSAP/PUBBLICITA'	70.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Il gettito è stato stimato in euro 6.525.982,61 e comprende la previsione del fondo IMU/TASI che quest'anno viene ridotto e ripartito con gli stessi criteri adottati nel 2015.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 8.866.655,85 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 652.591,61 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo nido	620.000,00	2.167.402,92	28,61%
Mensa Scolastica	559.601,00	1.756.853,86	31,85%
Mercato ittico e ortofrutticolo	1.030.000,00	1.200.179,36	85,82%
Impianti sportivi	532.000,00	2.689.077,77	19,78%
Teatri	3.623.729,00	5.911.277,79	61,30%
Totale	6.365.330,00	13.724.791,70	46,38%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 22.01.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,38%. Sulla base dei dati di cui sopra è tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 684.764,51.

La spesa complessiva della gestione dei servizi risulta incrementa di € 392.067,81 rispetto all'anno 2014 (ultimo consuntivo approvato) con un miglioramento della percentuale di copertura dell'utenza aumentata dal 33,15% al 46,38%.

La previsione tiene conto delle rette e contribuzioni per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 4.670.000,00. per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 0,00 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.550.000,00 pari al 33,19 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.574.168,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 28 in data 22 gennaio 2016 la somma di euro 3.120.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50,45% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 160.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale

La quota vincolata è destinata al titolo I e al titolo II della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	4.401.706,98
Accertamento 2015	4.620.000,00

Il Collegio sensibilizza nuovamente a che vengano rispettati i vincoli della relativa spesa ex art. 208.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.100.000,00 per distribuzione utili e dividendi.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti realizzati e previsti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	3.132.336,11	75,00%
2014	3.201.287,00	10,93%
2015	3.750.000,00	70,78%
2016	3.200.000,00	67,36%
2017	4.200.000,00	80,39%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi della previsione definitiva 2015 è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	52.667.281,50	50.414.868,85	47.827.514,77
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.308.454,75	3.221.650,80	3.079.478,14
103	Acquisto di beni e servizi	97.194.771,31	93.942.128,76	91.879.871,61
104	Trasferimenti correnti	12.463.307,26	12.461.917,99	12.460.991,81
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	11.964.706,24	11.827.099,78	11.561.155,86
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	19.404.753,66	21.241.484,04	24.236.615,61
	Totale Titolo 1	197.003.274,72	193.109.150,22	191.045.627,80

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.208.514,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 54.125.293,90;

L'organo di revisione ha provveduto con parere del 21/01/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		previsione	previsione	previsione
	Media 2011/2013	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	57.624.871,52	52.667.281,50	50.414.868,85	47.827.514,77
Spese macroaggregato 103	27.745,55	1.240.000,00	1.202.800,00	1.140.800,00
Irap macroaggregato 102	3.075.494,82	2.795.404,00	2.711.541,57	2.571.771,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	60.728.111,89	56.702.685,50	54.329.210,42	51.540.086,22
(-) Componenti escluse (B)	6.602.817,99	5.046.768,69	4.950.000,00	4.820.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	54.125.293,90	51.655.916,81	49.379.210,42	46.720.086,22

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari ad euro 54.125.293,90.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 389.112,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze		84,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 457.260,00	80,00%	€ 91.452,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	€ 83.316,00	50,00%	€ 41.658,00	€ 18.000,00	€ 17.460,00	€ 16.560,00
totale	€ 540.576,00		€ 133.110,00	€ 108.000,00	€ 107.460,00	€ 106.560,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non risulta certa la loro integrale riscossione; tale comportamento interessa le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda individuale, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Nel bilancio di previsione risulta stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta dal bilancio di previsione così come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	60.748.096,31 60.748.096,31	 17.898.057,32	 9.843.931,66	 16,20
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	180.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	42.351.678,76			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE ENTRATE	103.279.775,07	17.898.057,32	9.843.931,66	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.851.819,29			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TRASFERIMENTI	26.851.819,29			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.170.620,52	1.245.026,38	684.764,51	31,55
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.892.640,00	3.543.154,57	2.011.034,73	34,13
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.569.000,00	888.460,03	488.653,02	19,02
3000000	TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.632.260,52	5.676.640,98	3.184.452,26	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	133.866.602,86			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	TOTALE GENERALE (***)	140.763.854,88	23.574.698,30	13.028.383,92	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		23.574.698,30	13.028.383,92	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	54.748.096,31 54.748.096,31			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	180.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	42.351.678,76			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TIPOLOGIA 1	97.279.775,07	16.130.292,56	11.294.704,81	20,6
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.334.392,59			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TIPOLOGIA 2	26.334.392,59			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.279.151,54	1.307.277,70	911.594,39	40,0
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.134.772,00	3.688.744,85	2.582.121,38	42,0
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.449.950,00	847.287,92	593.101,54	24,2
3000000	TOTALE TIPOLOGIA 3	10.863.873,54	5.843.310,47	4.086.817,31	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	180.975.122,81			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TIPOLOGIA 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TIPOLOGIA 5				
	TOTALE GENERALE (***)	184.478.096,31	21.973.603,03	15.381.522,12	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		21.973.603,03	15.381.522,12	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA A	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101: imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	54.748.096,31 54.748.096,31			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	180.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	42.351.678,76			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	97.279.775,07	16.130.292,56	13.710.748,68	25,6
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	26.630.212,83			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	26.630.212,83			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.387.682,57	1.369.529,02	1.164.099,67	48,7
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.426.904,00	3.864.399,36	3.284.739,45	51,1
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.530.900,00	875.283,57	743.991,03	29,4
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.345.486,57	6.109.211,95	5.192.830,15	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	29.378.600,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	135.255.474,47	22.239.504,51	18.903.578,83	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		22.239.504,51	18.903.578,83	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 907.635,14 pari allo 0,47% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 921.240,26 pari allo 0,467% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 964.719,29 pari allo 0,4896% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

anno 2016 euro 1.810.000,00;

anno 2017 euro 1.300.000,00;

anno 2018 euro 1.300.000,00;

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato nessun servizio.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non ha previsto alcuna esternalizzazione.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018 :

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Salerno Pulita spa	Salerno Solidale spa	CSTP
Per contratti di servizio	€ 25.063.962,85	€ 7.268.683,82	€ 6.377.392,22
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	€ 25.063.962,85	€ 7.268.683,82	€ 6.377.392,22

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società Trasporti marittimi salernitani (in liquidazione);

società Salerno Patrimonio srl (in liquidazione nel 2015);

società Consorzio Aeroporto Pontecagnano SCARL (0,01% di partecipazione).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 ad eccezione della società CSTP spa in amministrazione straordinaria (31,31% di partecipazione).

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione utili:
 - a. Salerno Energia Holding spa;
 - b. Salerno Pulita spa.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L. 24/472014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di euro 9.637.357,50 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate.

Riduzione compensi cda

Con nota prot. 130399 del 08.09.2015 le società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, destinatarie di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95, sono state rese edotte della norma ed invitate ad applicare l'automatica riduzione dei compensi a decorrere dal 1 gennaio 2015.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Il collegio, ribadisce la necessità di monitorare l'andamento degli equilibri economici dei bilanci delle partecipate al 31/12/2015, attualmente in corso di formazione e, quindi, di futura approvazione da parte dell'assemblea dei soci, affinché l'Ente possa eventualmente adottare i conseguenti provvedimenti per il ripiano di eventuali perdite alla predetta data, ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Il Consiglio Comunale con delibera n. 09 del 13 aprile 2015 ha approvato la relazione tecnica e il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, in riferimento al quale il Collegio raccomanda di attendere agli obblighi previsti per legge, in particolare, di rendere i risultati conseguiti al 31/12/2015 alla Corte dei Conti nei modi e nei termini previsti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a :

Euro 233.560.157,60 per l'anno 2016,

Euro 241.810.465,99 per l'anno 2017,

Euro 86.295.450,00 per l'anno 2018,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 13.050.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	4.550.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	4.550.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	88.037.069,20	4.500.000,00	500.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	88.037.069,20	4.500.000,00	500.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 151.448.584,79
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 25.119.981,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 30.121.465,49
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 206.690.032,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 16.535.202,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 7.868.500,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 107.900,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 8.558.801,73
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 183.316.974,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 4.550.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 187.866.974,95
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	8.141.505,51	7.963.613,09	7.800.440,98
entrate correnti	208.438.317,25	203.068.053,75	205.361.037,22
% su entrate correnti	3,91%	3,92%	3,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	191.729.764,00	188.227.486,00	184.372.152,51	183.316.974,95	181.764.191,49	180.717.547,03
Nuovi prestiti (+)	5.358.534,00	3.981.756,15	4.288.573,10	4.550.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	8.753.502,00	7.837.087,91	5.343.750,66	6.102.783,46	5.296.644,46	5.453.150,35
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	-107.310,00	-1,73	0,00			
Totale fine anno	188.227.486,00	184.372.152,51	183.316.974,95	181.764.191,49	180.717.547,03	179.514.396,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	8.201.542,73	9.062.044,07	7.868.500,83	8.141.505,51	7.963.613,09	7.800.440,98
Quota capitale	8.753.502,00	7.387.087,91	5.343.750,66	6.102.783,46	5.296.644,46	5.453.150,35
Totale	16.955.044,73	16.449.131,98	13.212.251,49	14.244.288,97	13.260.257,55	13.253.591,33

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione di quanto esposto nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP
- della parte che interessa il periodo di fine mandato;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Si propone il termine del 30/6/2016, per una verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi da alienazioni potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario, come già, in precedenza, sollecitato dal Collegio al fine di procedere alla predisposizione di un unico elenco dei beni mobili presenti nell'ente, catalogandoli fisicamente ed individuati secondo la codifica del piano patrimoniale e del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

"Matteo Raschio" – Presidente

"Gianfranco D'Onofrio" – Componente

"Antonio Blanchino" – Componente

